

Sarà questa prima parte in due libri divisa: nel primo si tratterà della preparazione della materia, e preparata, come, e in che forma si debba mettere in opera dalle fondamenta fino al coperto: ove faranno quei precetti, che universalmente sono, e si deono osservare in tutti gli Edifizj così pubblici, come privati. Nel secondo tratterò della qualità delle fabbriche, che a diversi gradi d' Uomini si convengono, e prima di quelle delle Città, e poi de' siti opportuni, e comodi per quelle di Villa, e come devono essere compartite. E perchè in questa parte noi abbiamo pochissimi esempj antichi, de' quali ce ne possiamo servire, io porrò le Pianta, e gli inpedi di molte Fabbriche da me per diversi Gentil' Uomini ordinate: e i Disegni delle Case degli Antichi, e di quelle parti, che in loro più notabili sono, nel modo, che ci insegna Vitruvio, che così essi facevano.

## C A P. I.

*Quali cose devono considerarsi, e prepararsi avanti che al fabbricar si pervenga.*

**D**Evesi avanti che a fabbricar si cominci, diligentemente considerare ciascuna parte della Pianta, e inpedi della Fabbrica, che si ha da fare. Tre cose in ciascuna Fabbrica (come dice Vitruvio) devono considerarsi, senza le quali niuno Edificio meriterà esser lodato: e queste sono l'utile, o comodità, la perpetuità, e la bellezza; perciocchè non si potrebbe chiamare perfetta quell' Opera, che utile fosse, ma per poco tempo; ovvero che per molto non fosse comoda; ovvero che avendo amendue queste, niuna grazia poi in sè contenesse. La comodità si averà, quando a ciascun membro sarà dato luogo atto, sito accomodato, non minore che la dignità si richiegga, nè maggiore che l'uso si ricerchi: e farà posto in luogo proprio, cioè quando le Loggie, le Sale, le Stanze, le Cantine,

*Cette première partie sera divisée en deux livres: dans le premier, je traiterai de la préparation des matériaux, & ensuite, de la manière de les employer, depuis les fondemens jusqu'à la couverture; où je ferai voir généralement tout ce qu'il faut observer en toutes sortes d'Edifices, tant publics que particuliers. Dans le second je parlerai de chaque espèce de bâtiment, & de ce qu'on peut faire pour les rendre agréables aux Personnes pour qui l'on travaille, selon leur condition. Je commencerai par ceux des Villes, puis j'enseignerai à choisir la situation & les commoditez nécessaires à la Campagne. Mais parcequ'il nous reste fort peu de chose des Anciens, en ce genre-là, qui puisse nous servir de modèle, je donnerai les Plans & les Elevations de plusieurs Maisons de Noblesse, que j'ai bâties en divers endroits; & je finirai par les Dessesins de celles des Anciens & de leurs parties les plus considérables, conformément à ce que Vitruve nous en a laissé par écrit.*

## C H A P I T R E I.

Considérations & préparations préliminaires à quelque Bâtiment que ce soit.

**A**Vant que de commencer à bâtir, il faut considérer & examiner soigneusement le Plan & l'Elevation de l'Edifice qu'on se propose de faire. Vitruve enseigne de prendre garde à trois choses, sans lesquelles un Edifice ne peut être estimé; savoir l'utilité, ou la commodité, la solidité, & la beauté. Car personne ne sauroit appeller achevé & parfait un Ouvrage qui n'est pas utile ou commode que pendant un petit espace de tems; ou qui est commode, mais de courte durée; ou quand même il avoit l'une & l'autre de ces deux qualitez il fût dépourvu de beauté. La commodité consiste à donner à chaque appartement la situation & les dégagemens qui lui sont propres, eu égard à la dignité & à l'usage auquel on le destine; en disposant les Sales, les Chambres, les Cabinets, les Galeries, les Offices, &c. chacun dans leur place convenable. La solidité dépend du

ne, e i Granari faranno posti a' luoghi loro convenevoli. Alla perpetuità si averà risguardo, quando tutti i Muri faranno diritti a piombo, più grossi nella parte di sotto, che in quella di sopra, e averanno buone, e sufficienti le fondamenta: e oltre a ciò, le Colonne di sopra faranno al diritto di quelle di sotto, e tutti i fori, come Uscj, e Finestre faranno uno sopra l'altro: onde il pieno venga sopra il pieno, e il voto sopra il voto. La bellezza risulterà dalla bella forma, e dalla corrispondenza del tutto alle parti, delle parti fra loro, e di quelle al tutto: conciosia che gli Edificj abbiano da parere uno intiero, e ben finito corpo: nel quale l'un membro all'altro convenga, e tutte le membra siano necessarie a quello, che si vuol fare. Considerate queste cose nel Disegno, e nel Modello; si deve fare diligentemente il conto di tutta la spesa, che vi può andare: e fare a tempo provisione del danaro, e apparecchiare la materia, che parerà far di mestieri; acciochè edificando, non manchi alcuna cosa, che impedisca il compimento dell'Opera, essendo che non piccola lode sia dell'Edificatore, e non mediocre utilità a tutta la Fabbrica, se con la debita prestezza vien fornita, e che tutti i Muri ad egual segno tirati egualmente calino: onde non facciano quelle fessure, che si sogliono vedere nelle Fabbriche in diversi tempi, e inegualmente condotte al fine. E però, eletti i più periti Artefici, che si possono avere, acciochè ottimamente l'Opera sia dirizzata, secondo il loro consiglio, si provvederà di legnami, di pietre, d'arena, di calce, e di metalli: circa le quali provigioni si averanno alcune avvertenze, come che per fare le Travamenta de' solari delle Sale, e delle Stanze, di tante travi si preveda, che ponendole tutte in opera, resti fra l'una, e l'altra lo spazio di una grossezza, e mezza di trave: medesimamente circa le pietre, si avvertirà, che, per fare le erte delle Porte, e delle Finestre, non si ricercano pietre più grosse della quinta

*soin que l'Architècte prendra de faire élever les Murs bien à plomb, & de les tenir plus épais vers leurs fondemens qu'il doit faire forts & solides: observant encore soigneusement, que les Colones des étages plus élevez, soient posées perpendiculairement sur celles qui sont au dessous, & que toutes les ouvertures, comme les Portes & les Fenêtres, soient justement les unes sur les autres, en sorte que le plein porte sur le plein, & le vuide sur le vuide. Pour ce qui régarde la beauté d'un Edifice, elle se trouve dans la parfaite correspondance & la juste proportion de toutes les parties avec leur tout, & dans le raport que toutes ces parties ont entr'elles; de sorte qu'elles paroissent être tellement faites l'une pour l'autre, & si nécessaires à tout le corps, qu'elles n'en puissent être séparées sans qu'on les y trouve à redire. Ces observations faites sur le Dessain, ou Modèle, il est nécessaire de bien calculer la dépense du tout, afin qu'après avoir préparé tous les matériaux, il ne manque rien qui puisse retarder l'Ouvrage, y allant non seulement de l'honneur de celui qui fait bâtir, mais encore d'un avantage considérable, que tout l'Edifice soit achevé en même tems, & avec toute la diligence requise: parceque si tous les murs sont élevez ensemble, ils s'affaissent également & ne sont point sujets à s'ouvrir, comme il arrive souvent quand on les bâtit à plusieurs reprises. Après donc avoir pris l'avis des plus habiles & des plus expérimentez Architèctes, pour se conduire dans l'Ouvrage qu'on est résolu d'entreprendre, il faut faire provision de bois de charpente, de pierres, de sable, de chaux, & de métal, surquoi il faut encore faire certaines observations qui n'aident pas peu à faire ses calculs plus exacts, & à prévenir des dépenses superflues. Par exemple, pour faire les planchers des Sales & des Chambres, on fera une telle provision de solives, qu'étant toutes mises en œuvre, l'espace qui doit rester entre chacune, soit de la largeur d'une solive & demie; & à l'égard de la pierre, on observera que les piédroits des Portes & des Fenêtres ne doivent pas être plus lar-*

ta parte della larghezza della luce, nè meno della festa. E se nella Fabbrica anderanno adornamenti di Colonne, o di Pilastri, si potranno far le Base, i Capitelli, e gli Architravi di Pietra, e l'altre parti di Pietra cotta. Circa i Muri ancora si averà considerazione, che si devono diminuire secondo che si innalzano: le quali avvertenze gioveranno a fare il conto giusto, e scemeranno gran parte della spesa. E perchè di tutte queste parti si dirà minutamente a' luogi loro, basterà per ora aver dato questa universale cognizione, e fatto come un'abbozzamento di tutta la Fabbrica. Ma perchè, oltre la quantità, si deve anche aver considerazione alla qualità, e bontà della materia, ed elegger la migliore; ci gioverà molto la esperienza pigliata dalle Fabbriche fatte dagli altri: perchè, da quelle avvisati, potremo facilmente determinare ciò, che a' bisogni nostri sia acconcio, ed espediente. E benchè Vitruvio, Leon Battista Alberti, ed altri eccellenti Scrittori abbiano dato quegli avvertimenti, che si debbono avere nell'elegger essa materia, io non dimeno, acciò che niente in questi miei libri paia mancare, ne dirò alcuni, restringendomi alli più necessarij.

## C A P. II.

*Dei Legnami.*

**L**egnami (come ha Vitruvio al cap. IX. del II. Lib.) si devono tagliare l'Autunno, e per tutto il Verno; perciocchè allora gli Alberi ricuperano dalle radici quel vigore, e sodezza, che nella Primavera, e nella Estate per le frondi, e per li frutti era sparso: e si taglieranno mancando la Luna; perchè quell'umore, che a corrompere i legni è attissimo, a quel tempo è consumato: onde non vengono poi da tignuole, o da tarli offesi. Si devono tagliare solamente fino  
al

ges que de la cinquième partie de l'ouverture, ni plus étroits que de la sixième: Et si le Bâtiment doit être orné de Colones, ou Pilastres, on pourra faire seulement les Bases, les Chapiteaux, si l'on veut, le Fût avec l'Entablement de Pierre, Et tout le reste de Briques: que si avec tout cela on prend garde à la diminution que l'épaisseur des Murs doit avoir, à mesure qu'on les élève, on trouvera que ces précautions sont d'un grand secours pour régler la quantité des matériaux dont on aura besoin. Mais parceque nous nous sommes proposés de traiter de toutes ces choses, chacune en particulier, il suffira d'en avoir donné ici une idée générale, qui servira comme de prélude à tout ce que nous en devons dire. Or comme ce n'est pas assez de savoir la quantité des Matériaux dont on doit se pourvoir, mais qu'il est encore très-nécessaire d'en connoître la qualité, afin de les bien choisir, il faut consulter ceux qui ont bâti avant nous, pour se régler sur leurs avis. Et quoique Vitruve, Leon-Baptiste Alberti, Et autres excellens Maîtres, nous aient prescrit des règles fort utiles pour le choix des Matériaux; cependant, afin qu'il ne manque rien au dessein que je me suis proposé dans cet Ouvrage, j'ajouterai mon sentiment à celui de ces célèbres Auteurs touchant les Matériaux les plus nécessaires à un Edifice.

## C H A P I T R E II.

## Du Bois de Charpente.

**V**itruve enseigne en son II. Livre chap. IX. que le bois propre à bâtir doit se couper durant l'Automne Et l'Hiver, parceque, vers ce tems-là, les Arbres reprennent de leurs racines cette vigueur qu'ils avoient employée, pendant le deux saisons précédentes, à la production des feuilles Et des fruits. Mais outre cette précaution, il faut encore avoir celle de couper les Arbres dans le décours de la Lune, parcequ'alors le bois est net Et purgé d'une certaine sève, qui engendre cette sorte de vers qui rongent le bois: Et pour  
le